



COMUNE DI POGGIO RUSCO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI GIUNTA COMUNALE

Atto n°35

Seduta del 09/03/2021

Presenti n° 5

OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, L. 145/2018) - PRESA D'ATTO DELL'OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

L'anno **duemilaventuno**, addì **nove** del mese di **marzo** alle ore **18.00** nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Zacchi Fabio	Sindaco	X	
2	Canossa David	Vice Sindaco	X	
3	Mirto Mariarosaria	Assessore	X	
4	Prevedi Rosaria	Assessore	X	
5	Arrivabeni Daniele	Assessore	X	

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Cardamone dr. Franco

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 15/07/2020 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario triennale 2020-2022;

PRESO ATTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato sulla G.U. n. 13 del 18.1.2021, è stato differito al 31 marzo 2021 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione finanziario triennale 2021-2023;

RICHIAMATA la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, dell'Unione Europea che, come noto, ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;

PRESO ATTO che:

- tale direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 giorni, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 giorni;
- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

RICHIAMATA in particolare la Legge n. 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;

- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
- 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg
- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti.

PRESO ATTO che relativamente all'esercizio 2020, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC):

A	Stock del debito al 31/12/2019	€ 22.246,59	rispettata la riduzione del 10% rispetto allo sock del debito anno 2019
	Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€ 2.224,66	
	Stock del debito al 31/12/2020	-€ 10.890,82	
A	Fatture ricevute nel 2020	€ 3.950.827,68	stock del debito 2020 < al 5% delle fatture ricevute
	Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2020	€ 197.541,38	
B	Indicatore di ritardo dei pagamenti	giorni: -22	parametro rispettato
C	L'ente adempie agli obblighi di trasparenza e comunicazione in materia di pagamenti		

PRESO ATTO che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2020 questo ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali;

RITENUTO da parte di questa amministrazione di provvedere allo stanziamento del fondo in adempimento della su citata normativa comunitaria e nazionale;

VISTI il D.Lgs. 267/2000, il D.Lgs. 118/2011 e il D.Lgs. 165/2001;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dalla Responsabile dell'area economico finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

UNANIME DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che in forza dell'art. 1, commi da 859-872 della Legge n. 145/2018, dal 2021 sussiste in capo agli enti locali l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg;
- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

DI PRENDERE ATTO che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della Legge n. 148/2018 presso questo ente lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio è il seguente:

A	Stock del debito al 31/12/2019	€ 22.246,59	rispettata la riduzione del 10% rispetto allo stock del debito anno 2019
	Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€ 2.224,66	
	Stock del debito al 31/12/2020	-€ 10.890,82	
A	Fatture ricevute nel 2020	€ 3.950.827,68	stock del debito 2020 < al 5% delle fatture ricevute
	Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2020	€ 197.541,38	
B	Indicatore di ritardo dei pagamenti	giorni: -22	parametro rispettato
C	L'ente adempie agli obblighi di trasparenza e comunicazione in materia di pagamenti		

DI PRENDERE ATTO che sulla base degli indicatori riportati al punto precedente questo ente per l'esercizio 2021 non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali;

DI PRENDERE atto altresì che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente.

DI DICHIARARE, con successiva ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Poggio Rusco, lì

IL RESPONSABILE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione:

- [] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- [] è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Poggio Rusco, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====